



Associazione
Cattolica
Internazionale a
Servizio della Giovane
Firenze

RELAZIONE DATI E ATTIVITA' 2024





Associazione
Cattolica
Internazionale a
Servizio della Gioventù
Firenze

**RELAZIONE
DATI E ATTIVITA'**

2024

INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE

Nel 2024, secondo l'ultima relazione del CENSIS, il 10% della popolazione italiana si trova in una condizione di nuova povertà, caratterizzata non solo dalla mancanza di risorse economiche, ma anche dall'isolamento sociale, dalla precarietà lavorativa e dalla difficoltà di accesso ai servizi essenziali come l'istruzione.

Per rispondere a queste realtà emergenti, la nostra Associazione da 123 anni continua a dedicarsi con anima e cuore alle persone in difficoltà che si rivolgono a noi, con un'attenzione particolare alle donne ma non solo.

L'associazione Acisjf, fondata in un'epoca in cui il sostegno alle donne era raro e limitato alla sola assistenza caritativa, ha scelto una strada rivoluzionaria: non solo un luogo di aiuto, ma uno spazio educativo in cui ogni persona possa riscoprire sé stessa, rafforzare la propria autonomia e coltivare la propria autodeterminazione.

Con questa missione e questo spirito, anche nel 2024 abbiamo portato avanti i nostri molteplici servizi basati su due pilastri fondamentali:

- La casa di accoglienza, "**Casa Serena**", dove sono state accolte **20** persone tra donne sole e mamme con bambini;
- L'**Help Center**, centro di ascolto della stazione di Firenze Santa Maria Novella, dove abbiamo realizzato più di **5600 colloqui** per le persone e le famiglie che si sono rivolte a noi in cerca di aiuto.

La nostra attività si sviluppa grazie a solide collaborazioni, tra cui:

- Convenzioni con il Comune di Firenze;
- Comodato gratuito per l'utilizzo degli spazi della nostra sede con Grandi Stazioni Rail;
- Collaborazione con la Regione Toscana, la Società della Salute e l'Università degli Studi di Firenze;
- Sostegno economico della Fondazione CR Firenze, l'Arcidiocesi di Firenze e altri benefattori;
- Partnership con altri enti del terzo settore, partecipando a bandi e realizzando progetti tematici;
- Il rapporto con il territorio, soprattutto con le realtà del centro storico, dove siamo una presenza attiva e radicata.

Nel corso del 2024, abbiamo promosso numerosi incontri di sensibilizzazione come le iniziative organizzate per queste due date simboliche:

- L'8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, siamo stati invitati dal Comune di Bagno a Ripoli all'inaugurazione della scultura in bronzo "Lei", che raffigura una giovane donna vittima di violenza. È stata anche l'occasione per parlare con gli studenti dell'Istituto Gobetti Volta e far loro conoscere i valori della nostra Associazione.
- Il 25 novembre, abbiamo rinnovato il nostro impegno nella Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, attraverso eventi di sensibilizzazione rivolti alla comunità.

È importante sottolineare il sostegno del nostro assistente ecclesiastico, Monsignor Marco Viola, e il legame che da anni ci unisce alla Basilica di San Lorenzo, dove alcuni bambini accolti nella nostra struttura hanno frequentato, su loro espresso desiderio, la catechesi. A maggio, tre di loro hanno ricevuto il battesimo, seguito da una festa a Casa Serena con la partecipazione di familiari, amici e volontari dell'Associazione.

Un'altra significativa e stabile collaborazione del 2024 è stata quella con la ACISJF Federazione Nazionale, che ci ha permesso di sentirci parte di una rete più ampia, accomunata dalla stessa missione. A luglio abbiamo partecipato, insieme al nostro assistente ecclesiastico, al Consiglio Direttivo Nazionale: un'occasione importante per condividere idee e rafforzare il nostro impegno comune.

Continuiamo anche a partecipare al progetto "Valigia della speranza": un'iniziativa nazionale, comune a tutte le associazioni Acisjf, che ha l'obiettivo di promuovere la formazione e supportare i progetti futuri di una delle ospiti della casa. Quest'anno in occasione della consegna della valigia abbiamo ricevuto la graditissima visita della sindaca di Firenze Sara Funaro e del Vescovo S.E. Mons. Gherardo Gambelli.

Una sorpresa particolarmente emozionante è arrivata quando siamo stati contattati dai figli di una storica Presidente dell'Associazione, Alessandra San Vitale, che ha guidato ACISJF Firenze dal 1985 al 1995. Alessandra San Vitale non è stata solo una presidente importante, ma anche un'artista di grande talento. I suoi figli, per onorare la sua memoria, hanno organizzato una mostra con i suoi dipinti ed il ricavato è stato devoluto alla nostra Associazione. Questo gesto non solo ha rafforzato il legame con la nostra storia, ma ha dimostrato come l'arte e la solidarietà possono intrecciarsi per generare bellezza e sostegno concreto.

Anche durante il 2024 abbiamo continuato a lavorare sulla visibilità dell'Associazione, aggiornando e arricchendo costantemente i nostri canali di comunicazione. Abbiamo partecipato al festival "L'Eredità delle Donne", con un evento concepito come un talk di riflessione, con voci e testimonianze sulle opportunità che ACISJF offre alle donne in difficoltà. È stato anche un momento di svago e divertimento con le armonizzazioni vocali de "Le Ultra Sisters".

Tutto quello che abbiamo realizzato nel 2024 è stato possibile grazie al **Consiglio Direttivo**, che mi sostiene nelle responsabilità in qualità di Presidente, agli **operatori** che ogni giorno lavorano con dedizione e professionalità, ma soprattutto ai **volontari**, il cuore pulsante dell'Associazione. Senza il loro impegno e la loro passione, non solo non potremmo offrire servizi qualificati e indispensabili, ma perderemmo anche la ricchezza umana e il senso di comunità che rende la nostra realtà così speciale.

Infine, un pensiero va alle persone che assistiamo e supportiamo: la nostra promessa è di continuare a rinnovarci, come il nostro logo ci ricorda "In Via", per rispondere sempre meglio alle loro necessità e per essere, oggi e domani, un punto di riferimento solido e accogliente.

CENNI STORICI

NEL MONDO

Nel 1897, per venire in aiuto alle giovani donne che alla fine del secolo iniziavano a muoversi per lavoro o per studio, è nata a Friburgo l'Associazione a Protezione della Giovane (ACISJF), che in pochi anni si è diffusa in ogni parte del mondo.

ACISJF è stata una delle prime associazioni femminili cattoliche internazionali, nata nell'alveo di quello che fu definito "cristianesimo sociale", nel solco dell'attenzione dei cristiani verso le questioni sociali. Fin dall'inizio non volle essere una mera opera di assistenza caritativa, ma un contesto educativo volto all'autodeterminazione dell'individuo.

A FIRENZE

A **Firenze** il **primo comitato cittadino** di ACISJF si è costituito nel **1902**,

mettendo a disposizione un centro di ascolto nella vecchia stazione ferroviaria Leopolda.

Nel 1936 è stato inaugurato un nuovo Centro di Ascolto a Santa Maria Novella (SMN) per offrire aiuto a tutti coloro che vi si rivolgevano, senza distinzione alcuna di nazionalità, religione e stato sociale, favorendo l'integrale realizzazione della persona e offrendole un sostegno immediato, allontanandola così dai rischi connessi al soggiornare in stazione.

A partire dal **2004**, l'associazione gestisce il progetto **Help Center** delle Politiche Sociali del Gruppo Ferrovie dello Stato presso la stazione ferroviaria di SMN.

Oggi l'Associazione è presente in Europa, America Latina e Africa, fa parte dell'UNESCO, del Consiglio d'Europa ed è membro della Commissione delle ONG dal 1990. Fa parte dell'ONU - Consiglio Economico e Sociale ed è ivi iscritta nella lista ufficiale delle ONG.

Da settembre 2015, è stato potenziato il servizio del centro di ascolto attraverso un progetto al tempo finanziato dalla Regione Toscana ed oggi in convenzione con il Comune di Firenze.

Da marzo 2018 l'Help Center è stato trasferito dal binario 2 della stazione di SMN a Via Valfonda 1, in spazi più ampi e funzionali, grazie al comodato d'uso gratuito concessoci da Grandi Stazioni Rail SPA.

Inoltre, a partire dal **2005**, l'Associazione gestisce una casa di accoglienza, **Casa Serena**, per donne sole e madri con minori a carico, lontane dalla propria rete familiare di origine e che vivono una condizione di difficoltà e marginalità sociale.

Nel 2024 si sono iscritti **21 nuovi Associati** per un totale di **147 associati**, di cui **70 volontari attivi**, tra cui 16 Insegnanti di Italiano, 2 insegnanti di Inglese, 7 Avvocati, una Psicoterapeuta, un'esperta in nutrizione, 2 Dottoresse, un Infermiere, un Fisioterapista, una Mediatrice culturale, una Professoressa di Diritto Costituzionale, 9 volontari al centro di ascolto, per un totale di circa 14.000 ore di volontariato.

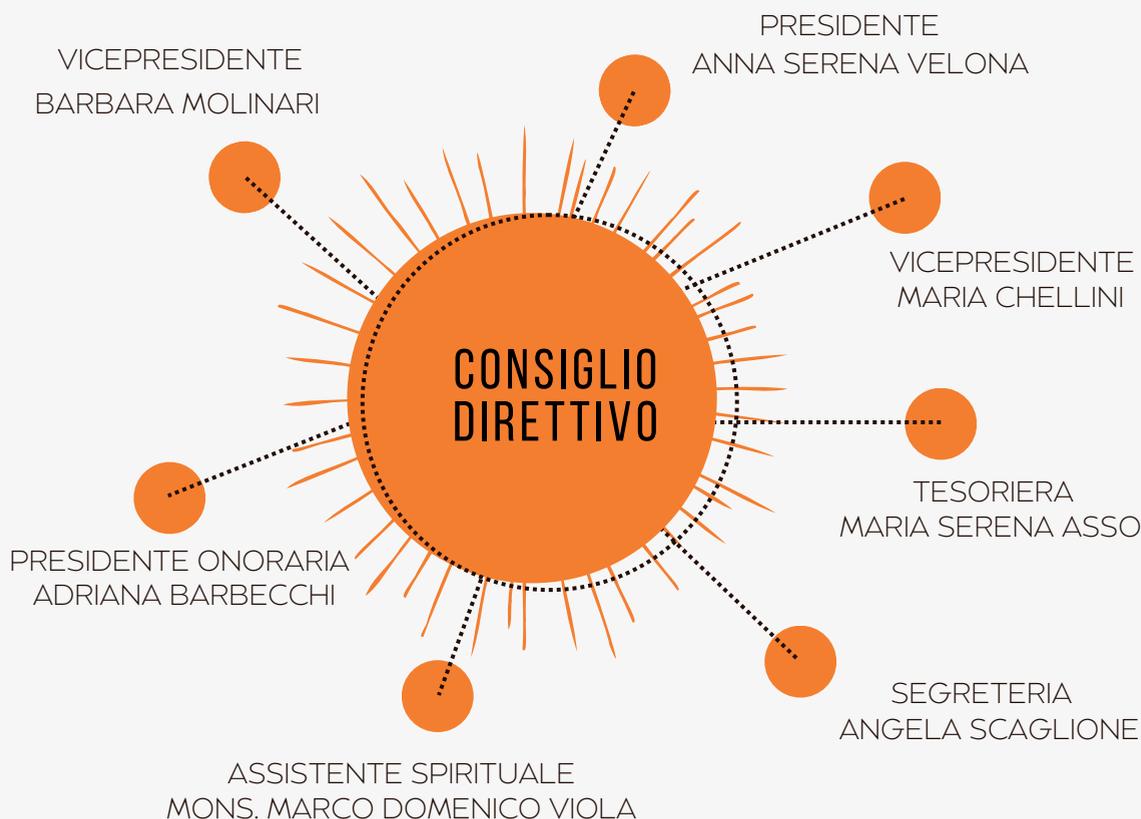
I dipendenti sono 10.

Inoltre l'Associazione ha accolto 5 **tirocianti** provenienti dalla Scuola di Psicologia e da quella di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Firenze. Infine 2 volontarie hanno preso parte al **Servizio Civile Universale** grazie alla collaborazione

con ACISJF Federazione Nazionale e il CSV Lazio.

Il **Consiglio Direttivo** è composto da **9 membri**: la Presidente Anna Serena Velona, le vice presidenti Maria Chellini e Barbara Molinari, Adriana Barbecchi (Consigliera e Presidente Onoraria), la Segretaria Angela Scaglione e la Tesoriera Maria Serena Asso, Lucia Boldrini, Franca Pasquali, Amedeo Franco. L'**assistente ecclesiastico** è Monsignor Marco Domenico Viola.

ACISJF Firenze dal 2/11/2022 è iscritta al **Registro Unico Terzo Settore** con numero **64746**.



IL LAVORO DI RETE

Il 2024 è stato un anno all'insegna del **rafforzamento** dei rapporti con vecchi e nuovi sostenitori e del **lavoro di rete** in collaborazione con le **Istituzioni Pubbliche e private** del sociale e del Terzo Settore.

- Comune di Firenze; Regione Toscana; Società della Salute Firenze; Università di Firenze; ASP Firenze Montedomini; Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane;
- Gli Sportelli di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione (Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale del Comune di Firenze; Ufficio Immigrazione; Informadonna; Centri per l'impiego; Uffici di Inclusione Sociale e Anagrafe; Questura; Prefettura) e le forze dell'ordine (Polizia di Stato; Carabinieri; Polizia Municipale);
- La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e la Fondazione il Cuore si Scioglie Onlus insieme a Unicoop Firenze;
- le realtà presenti presso la stazione di Santa Maria Novella: POLFER; Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane; FS Security; Unità di Strada Insider, Outsider e Spazio Donna; GpG;
- la rete di volontariato e solidarietà: Arcidiocesi di Firenze; Basilica di San Lorenzo Firenze; Coordinamento Toscano Marginalità (CTM); Centro Diurno La Fenice; Associazione Insieme per San Lorenzo; I Sopravvissuti del San Lorenzo; American International League of Florence (AILO); Firenze Con Te ODV; Angeli della Città; La Ronda della Carità; Abitare Solidale; Banco Alimentare; Le Reti di Solidarietà dei Quartieri; Nosotras Onlus; Associazione Soroptimist; Centro di Aiuto alla Vita; la Coop. G. Di Vittorio;

Coop. Girasole; le Suore Missionarie della Carità; le Suore Domenicane; Fondazione Solidarietà Caritas ETS Firenze; il Garante dei Detenuti di Firenze; il Centro Attavante di AVP; Siamo Solidali; Italia Hello; Progetto Arcobaleno; Le Curandaie; Anelli Mancanti; Coop. Soc. CAT; I Bianchi di Santo Spirito; Artemisia - Centro Antiviolenza Onlus; New York University; Angeli del Bello Firenze; CET Academic Programs; IKEA Italia; Flo Concept Coop. Soc.;

- Le Istituzioni che si occupano di aspetti socio sanitari, presa in carico, cura e riduzione del danno: Azienda ASL Toscana Centro; il Servizio per le dipendenze - SerD; i Dipartimenti di Emergenza Urgenza e Accettazione (DEA) e i Pronto Soccorso Ospedalieri; il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC); Farmacia di Santa Maria Novella; ATT - Associazione Tumori Toscana; Ambulatorio Niccolò Stenone; Porte Aperte; Centro Missionario Medicinali; Misericordia di Firenze; Croce Rossa; IncontraDonna Onlus; Centro MASVE; Volontariato SS. Annunziata Firenze;
- le varie reti e i tavoli di concertazione permanenti: la Rete ACISJF Nazionale; la rete ONDS - Osservatorio Nazionale Della Solidarietà nelle; il Gruppo locale Immigrazione Salute (GrIS) della Toscana; il tavolo "Ultima Stazione; il Coordinamento Marginalità;

LA RETE DEI SOSTENITORI

Nel 2024 siamo stati sostenuti dai nostri associati che si prodigano in favore dell'Associazione con un aiuto concreto in donazioni ma anche con il tempo e le competenze che mettono a disposizione.

ACISJF Firenze è grata al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e in particolare a **Grandi Stazioni Rail S.p.A.** per averci concesso in comodato gratuito gli spazi di via Valfonda 1, sede del nostro centro di ascolto, permettendoci di continuare la nostra missione al servizio dei più deboli.

La **Direzione dei Servizi Sociali**, attraverso due Convenzioni, e la **Società della Salute** del Comune di Firenze, previo avviso pubblico, hanno supportato le attività socio assistenziali svolte presso il nostro Centro di Ascolto Help Center e la struttura di accoglienza Casa Serena.

La **Regione Toscana** attraverso l'avviso pubblico 2023 ha sostenuto le attività del progetto We-Hope per l'autodeterminazione delle donne, insieme ad un ampio partenariato sul territorio fiorentino.

La **Fondazione Cassa di Risparmio** di Firenze ha avuto un ruolo importante nel dare continuità alle attività dell'Associazione grazie all'erogazione del contributo ordinario.

Le attività sono inoltre sostenute anche grazie ai contributi del **5x1000** e all'**Arcidiocesi di Firenze** con i fondi **8x1000**.

La Fondazione **Il Cuore si Scioglie Onlus** e **Unicoop Firenze**, hanno coinvolto i nostri volontari, anche grazie alla collaborazione con la **Rete di Solidarietà del Q1**, nelle raccolte programmate presso i punti vendita territoriali di generi alimentari e materiale scolastico, parte dei quali destinati alle mamme e i bambini accolti presso Casa Serena.

Un aiuto concreto lo ha dato il **Banco Alimentare** che come ogni anno ci ha rifornito di prodotti alimentari che hanno integrato il nostro specifico fabbisogno.

Grazie al progetto **ONDS** abbiamo potuto accedere al progetto "Treno Solidale" per fornire gratuitamente titoli di viaggio a persone che hanno bisogno e al progetto Empowomen per l'organizzazione di una campagna di screening sanitario rivolto a donne over 35.

Si è confermato anche per questo anno la fattiva collaborazione con la **Misericordia di Firenze** che ci ha permesso di effettuare visite specialistiche con prezzi calmierati e con veloci tempistiche per i casi sociali più urgenti e il Centro Missionario Medicinali con donazione di medicinali su prescrizione medica. I Bianchi di Santo Spirito, l'Associazione **I Sopravvissuti del San Lorenzo**, **Reims Rayonnement International** e **AILO** hanno erogato importanti donazioni a favore delle nostre attività, chiudendo anche alcune iniziative solidali iniziate nel 2023.

Prezioso il sostegno da parte di **Cesvot** nell'erogazione di corsi di aggiornamento e formazione degli operatori e dei volontari, a cui partecipiamo con continuità.

Il sostentamento dei servizi che offriamo avviene anche attraverso **aziende private e associati** che si prodigano in favore dell'Associazione con un aiuto concreto in donazioni, tempo, energie, preghiere e in tanti altri modi.

In modo speciale vogliamo ricordare il sostegno offertoci dalle ditte Zeus Fin e Biofin S.P.A e le associate Matilde Grechi e Lucia Boldrini.

CASA SERENA

20 ANNI DI ACCOGLIENZA



Nell'identità di ACISJF FIRENZE si pone come colonna portante, da quasi 20 anni, la struttura d'accoglienza Casa Serena: strumento attraverso il quale l'associazione si mette a servizio della città di Firenze con il fine ultimo di creare la migliore delle strade di autonomia possibili per donne e minori.

La struttura, infatti, non offre solo un riparo fisico ma rappresenta il primo passo verso percorsi di autonomia e inclusione sociale. Situata nei pressi della stazione di SMN a pochi passi dal Centro di Ascolto, pone le sue radici nel territorio fiorentino grazie ad un costante lavoro di rete con istituzioni, servizi sociali e associazioni locali. Casa Serena ha adottato sin dalla sua nascita un approccio sistemico che integra, per sua natura, diversi aspetti di una stessa realtà.

Tra questi: interventi familiari, individuali, di rete, sociali. L'obiettivo è di arrivare ad un'autonomia ed un'integrazione stabile e il più sicura possibile. Casa Serena mira ad essere quindi base sicura per tutte quelle donne che per le più disparate ragioni hanno avuto necessità di un aiuto esterno rispetto al proprio nucleo di appartenenza. Luogo dove si sviluppano strumenti utili all'autodeterminazione capaci di essere poi declinati nei vari contesti di vita.



CASA SERENA

UN ANNO DALLA RISTRUTTURAZIONE

Il 2024 ha segnato il primo anno di accoglienza nella **struttura rinnovata**, a seguito della ristrutturazione terminata ad ottobre 2023.

L'intervento ha reso gli spazi maggiormente adeguati all'utenza accolta, con una divisione delle aree pensata per creare differenti funzionalità e senso di appartenenza.

La nuova configurazione degli spazi ha permesso di avere:

- Aree dedicate alle attività comuni per favorire la socializzazione e la costruzione di relazioni tra le ospiti e i bambini accolti;
- Ottimizzazione degli ambienti dedicati ai minori per favorire al meglio i momenti di gioco ed educativi;
- Migliorare la gestione di spazi come cucina e aree condivise;
- Offrire un ambiente che, pur temporaneo, sia più possibile vicino ad un'idea di casa.



ACCOGLIENZA

Nel 2024 la struttura ha accolto **20** ospiti (Grafico Casa Serena 1):

- **12 donne**, provenienti da diverse nazioni (Albania, Senegal, Etiopia, India, Afghanistan, Marocco, Perù, Polonia);
- **8 bambini** da neonati a minori in età scolare.

Il bagaglio di vita delle ospiti e dei minori ha posto la necessità di realizzare progettazioni individuali del percorso da intraprendere, soprattutto con l'obiettivo di rispondere a bisogni complessi e multidimensionali:

- vulnerabilità **psicologica/emotiva**;
- **barriera linguistica** (totale o parziale);
- bisogni **educativi e formativi**;
- supporto alla **genitorialità**.

VULNERABILITÀ

E' altissima la percentuale di donne accolte che si trovano in situazione di estrema **vulnerabilità**. Da tenere presente infatti il complesso intreccio di fattori socio-economici, culturali e psicologici che può portarle alla necessità di rivolgersi ad una struttura d'accoglienza.

Tra i vari fattori riscontriamo: perdita di una stabilità abitativa, traumi legati alla migrazione, violenza domestica, isolamento sociale.

L'approccio di Casa Serena è basato sull'**ascolto attivo** dell'individuo che viene fornito da operatori e volontari adeguatamente formati.

Sebbene quindi, come priorità ci sia il fornire un luogo sicuro, crediamo sia fondamentale anche fornire tutti gli strumenti utili al rafforzamento di **resilienza** ed **empowerment**, nonché la necessità di creare, quando necessario, interventi multidisciplinari per fornire sia un **percorso psicologico** che una rete di **supporto sociale**.



BARRIERA LINGUISTICA

Sicuramente risulta essere una delle difficoltà più comuni che riscontriamo e anche una delle prime difficoltà sulle quali è necessario intervenire per fare in modo che non diventi un limite per: integrazione sociale, accesso ai servizi e ricerca lavoro.

L'apprendimento dell'italiano risulta quindi fondamentale per percorrere il proprio percorso di autonomia. Casa Serena, attraverso il Centro d'ascolto, offre quindi **corsi di italiano** per le giovani donne accolte strutturati per diversi livelli di competenza.

L'insegnamento può essere svolto in classe o attivando anche dei volontari che promuovono **corsi uno a uno** con le ospiti direttamente in struttura.

Anche per i minori è previsto il sostegno per l'apprendimento della lingua e il **sostegno allo studio**.

BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI

Tema fondamentale nell'attività di Casa Serena è l'identificazione e il raggiungimento dei bisogni educativi e formativi di ospiti adulti e minori.

Per quanto riguarda le donne il focus è posto su percorsi formativi che permettano loro l'acquisizione di **competenze linguistiche** in primis e **professionali** per raggiungere poi un'**autonomia lavorativa**.

Per quanto riguarda i bambini, invece, il focus è posto sullo **sviluppo cognitivo, linguistico e relazionale** attraverso laboratori in struttura e la creazione di una rete multidisciplinare con un costante scambio con le scuole frequentate dai minori,

Quest'ultimo aspetto asseconda la duplice funzione sia di supporto educativo che di sostegno alla genitorialità.

NUMERI PERSONE ACCOLTE 2024

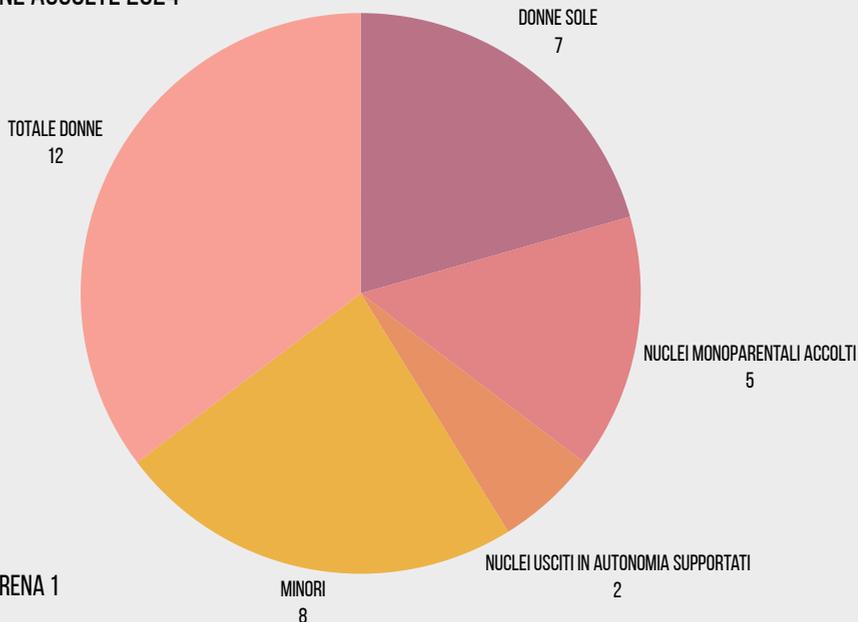


GRAFICO CASA SERENA 1

PROGETTI DI INCLUSIONE E AUTONOMIA

I **progetti di inclusione e autonomia** promossi durante l'anno si sono concretizzati sia nel sostegno materiale, ma soprattutto nell'accompagnamento affettivo e nella creazione di un ambiente di fiducia. Questi progetti hanno messo in luce l'importanza di interventi che risolvono problemi pratici e che tengono conto anche dell'aspetto umano e relazionale, essenziale per il benessere a lungo termine delle persone. Durante il 2024 ACISJF ha intensificato le azioni a sostegno dei **nuclei** che sono **usciti in autonomia**, rimanendo un punto di riferimento costante. In particolare, abbiamo supportato **4 nuclei e 2 donne sole** (10 persone in totale) nella delicata transizione d'uscita da una casa "protetta" alla gestione di una casa a conduzione autonoma.

Tutte le donne durante la permanenza a Casa Serena hanno concluso il **percorso burocratico** ottenendo i PDS, la residenza, la carta d'identità e la tessera sanitaria e hanno ottenuto tutti contratti di **lavoro a tempo indeterminato**.

Nel periodo precedente all'uscita, abbiamo pianificato insieme alla persona l'inserimento nella nuova realtà, mappando i servizi del territorio utili per tutto il nucleo e anche accedendo a pratiche burocratiche utili come il bonus energia, il contributo affitti ecc.

Abbiamo inoltre sostenuto i vari percorsi di autonomia anche nel periodo successivo all'uscita dalla struttura attraverso il **pagamento delle caparre** per l'affitto e dei primi mesi di locazione, facilitando l'accesso a nuove abitazioni e contribuendo alla stabilizzazione della loro situazione economica.

Tra gli interventi messi in atto, segnaliamo il pagamento di un **titolo di viaggio** per una donna che ha scelto di rientrare nel proprio paese di origine.

La realizzazione di questi progetti non è così scontata, perché deve fare i conti con una realtà che vede la precarizzazione dei lavori di base, gli elevati costi degli affitti e gli aumenti costanti per alimenti e servizi.

Lungo tutto il percorso di accoglienza abbiamo potuto saggiare e contribuire a **rafforzare le risorse personali e professionali** delle donne, oltre ad aver fondato la costruzione di un rapporto di fiducia, aspetto che rappresenta il collante stesso del progetto individuale.

OBBIETTIVI FUTURI

Forti di un'esperienza ventennale in ambito di accoglienza e della stretta collaborazione con la rete di prossimità, ci si pone sempre l'obiettivo di evolvere ulteriormente:

- **Formazione professionale:** auspichiamo di poter instaurare sempre più rapporti di rete che ci permettano di creare corsi, progetti di tirocinio e, quando possibile, introduzioni al mercato lavorativo;
- **Assistenza alle mamme durante le ore di formazione e/o lavoro:** L'esperienza delle mamme accolte ha fatto emergere fortemente la necessità di un appoggio parentale. Sarebbe quindi utile per loro creare spazi in cui sono presenti operatori o volontari formati che possano prendersi cura dei bambini, rendendo tali occasioni momenti ludico-educativi per i minori.
- **Ampliare la proposta di attività ludiche, motorie e ricreative a costi calmierati.**

ATTIVITÀ LUDICHE E DIDATTICHE

Casa Serena, sin dalla sua nascita, ha beneficiato dell'importante contributo di numerosi volontari che supportano il lavoro delle professioniste.

Anche nel 2024 tale impegno non è mancato ed è stato utile alla creazione di **attività pomeridiane** con focus sui minori accolti.

Ogni incontro è stato progettato in sinergia con le operatrici della struttura, con **approccio ludico-educativo**.

L'obiettivo è stato quello di sostenere lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei minori. Ciò è avvenuto tramite:

- **Laboratori creativi:** durante il 2024 grazie alla partecipazione attiva dei volontari è stato possibile organizzare dei laboratori che permettessero ai minori accolti a Casa Serena di passare qualche ora impegnati nella progettazione e nella creazione.
- **Momenti di lettura e narrazione:** Durante la scorsa primavera, uno dei volontari ha riunito i bambini intorno ad un tavolo di lettura per 5 incontri settimanali. Attraverso la narrativa di Andersen è stato possibile incentivare nei minori, e nelle mamme che hanno assistito e partecipato, un pensiero rispetto a tematiche di vita. Sono emersi dubbi e domande che il nostro volontario ha accolto.
- **Gite** in esterna:
 - Acquario di Livorno;
 - Museo HZero;
 - Museo Galileo Galilei.

La partecipazione a questi momenti ha dato modo ai minori accolti di trovare uno spazio accogliente ed una routine rassicurante, utili al benessere generale di questa fase di vita.

I vari incontri hanno visto la partecipazione, oltre che di coloro che sono accolti ad oggi, anche di madri e bambini che hanno percorso la strada verso l'autonomia insieme ad ACISJF negli anni passati ma che, comunque, continuano ad orbitare attorno a Casa Serena poiché rimasta porto sicuro a Firenze.

COLLABORAZIONE CON LA NYU

Durante il 2024 è continuata la collaborazione con la **New York University** che ha inserito in struttura, per dei progetti formativi curriculari, 4 studentesse volontarie.

Con il supporto e l'orientamento delle operatrici, le volontarie hanno partecipato attivamente alla vita di Casa Serena .

In particolare hanno sperimentato il ruolo educativo attraverso laboratori per i minori con cadenza bi-settimanale.

Attraverso momenti di gioco strutturato e laboratori creativi c'è stato modo di potenziare le abilità socio-emotive e relazionali dei bambini e, non per ultimo, è stato possibile integrare direttamente la lingua inglese attraverso il dialogo con le volontarie. In aggiunta ci sono state occasioni di uscita dalla struttura attraverso piccole gite mirate.

COMPLEANNI

Durante il 2024 abbiamo organizzato diversi **incontri di socializzazione** come le occasioni legate ai compleanni di volontari, operatori e ospiti, ma in particolare dei piccoli accolti a cui abbiamo riservato maggiore attenzione.



IL RAPPORTO CON IL QUARTIERE

La collocazione di Casa Serena nel centro storico di Firenze ci ha permesso in questi ultimi anni di concretizzare i rapporti con una realtà importante, quale è quella che caratterizza il **quartiere di San Lorenzo**, con le sue botteghe multietniche e quelle storiche fiorentine.

Attraverso la conoscenza di questo tessuto cittadino siamo entrati maggiormente in contatto con le persone che lo abitano quotidianamente, partecipando con le mamme e i minori ad alcune iniziative socio-culturali, tra cui "Bimbi in Bottega" alla scoperta degli artigiani di San Lorenzo, in collaborazione con Confartigianato Imprese Firenze e CCN Ginori.

Abbiamo inoltre continuato a sviluppare sempre più stretti legami con la Basilica di San Lorenzo; il "Centro di Aiuto alla Vita", l'Associazione "Insieme per San Lorenzo" e "I Sopravvissuti del San Lorenzo" che, insieme ai residenti ed ai commercianti, sono impegnati nella riqualificazione del quartiere attraverso iniziative sociali e culturali. La Misericordia di Firenze che ci aiuta a tutelare la salute delle persone attraverso un accordo che prevede visite specialistiche a prezzi agevolati.

BATTESIMI

Nel mese di maggio, nella splendida Basilica di San Lorenzo, abbiamo celebrato il **battesimo di tre bambini** che, insieme alle loro mamme, hanno trovato accoglienza e amore nella nostra Casa Serena.

Due di loro abitano da poco in autonomia, ma hanno voluto comunque condividere questo momento importante con noi.

Presenti, oltre a Mons. Marco Viola che ha celebrato la S. Messa, famigliari, volontari e amici dell'Associazione.

Ci siamo sentiti una grande famiglia multiculturale, aperta e accogliente, dove i nostri bimbi crescono e vengono educati all'amore reciproco.





HELP CENTER

SVOLGE LA FUNZIONE DI SPORTELLO DI ASCOLTO, ORIENTAMENTO E SOSTEGNO PER EMERGENZE E BISOGNI PRIMARI DELLA PERSONA E COSTITUISCE UNA PRIMA FRONTIERA DI ACCESSO AL SISTEMA DEI SERVIZI DELLA CITTÀ.

Il progetto **Help Center** (H.C.), attivo dal **2004**, ha permesso di valorizzare l'esperienza maturata in oltre 120 anni dall'associazione ACISJF Firenze, facendo sì che acquisisse ancor più una valenza istituzionale e costituisse parte integrante e proattiva del sistema degli interventi cittadini sul disagio sociale.

L'H.C. è concepito come "**presidio sociale**" all'interno della **Stazione Santa Maria Novella (S.M.N.)** e costituisce una cabina di regia di lavoro interdisciplinare che integra le risorse del privato e del pubblico sociale.

Esso valuta in modo professionale ed approfondito le diverse necessità delle persone che vi si rivolgono e, in un'ottica di **prevenzione primaria e secondaria**, crea un collegamento con i canali di accesso alla **rete dei servizi** decentrati rispetto alla stazione.

L'Associazione dispone inoltre di un'ampia **rete di volontari** che operano all'interno del centro di ascolto e che, oltre ad affiancare il personale nelle azioni di sportello come la **ricerca lavoro** e l'**orientamento ai servizi** cittadini, costituiscono la spina dorsale di alcuni importanti servizi offerti: i **corsi di formazione di italiano ed inglese**, il corso di formazione per **assistenti familiari**, l'**accompagnamento allo studio individuale di minori**, lo **sportello di ascolto psicologico** e lo sportello di **assistenza legale**, entrambi **gratuiti**.

ACISJF utilizza alcuni strumenti di raccolta dati e monitoraggio quale il software "Anthology", strumento utile per registrare i bisogni e gli interventi di ogni singola persona che si rivolge all'Associazione.



DATI INTRODUTTIVI

Nel **2024**, l'Help Center ha visto l'accesso di **2433 persone**, di cui **1686 nuovi utenti**, registrando un **aumento dell' 8,42%** rispetto all'anno precedente. Sono stati effettuati **5651 colloqui individuali**, con un ulteriore incremento rispetto al 2023 (Grafico a barre 1).

Le richieste di supporto da parte dell'**utenza femminile** hanno continuato a rappresentare una quota significativa, raggiungendo il **44,7%** del totale. In particolare, **1087 donne** si sono rivolte al nostro centro, con un forte incremento rispetto al 2023. Questo dato evidenzia un numero assoluto superiore a quello degli altri Help Center a livello nazionale. La maggior parte di queste donne sono sole o composte in nuclei monogenitoriali che stanno iniziando il loro percorso di integrazione (Grafico a anello 1).

L'**utenza** dell'Help Center è prevalentemente di provenienza **extra-comunitaria**, con oltre **2094** persone assistite. In aggiunta, **181** persone di **nazionalità italiana** e **108** provenienti dall'area comunitaria dell'**Unione Europea** si sono rivolte ai nostri servizi (Grafico a torta 1).

L'analisi della distribuzione per classi di età mostra che il **33,4%** degli utenti ha un'età compresa **tra i 18 e i 29 anni**. Questo dato sale a oltre il 39% tra i nuovi utenti, evidenziando la sempre maggiore giovane età dei flussi migratori in corso (Grafico ad anello 2). Per quanto riguarda le nazioni di provenienza, la più rappresentata è il **Perù** e per la prima volta il **Marocco** supera l'**Italia** che scala al terzo posto. Seguono Tunisia, Somalia, Sri Lanka, Romania, Nigeria, Bangladesh, Senegal, Albania e Pakistan (Grafico ad anello 3).

NUMERO UTENTI E COLLOQUI

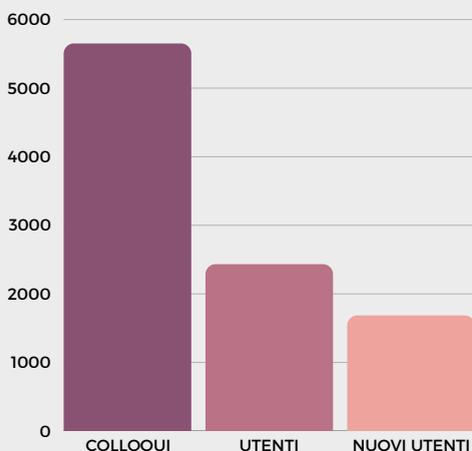


GRAFICO A BARRE 1

UTENTI PER GENERE

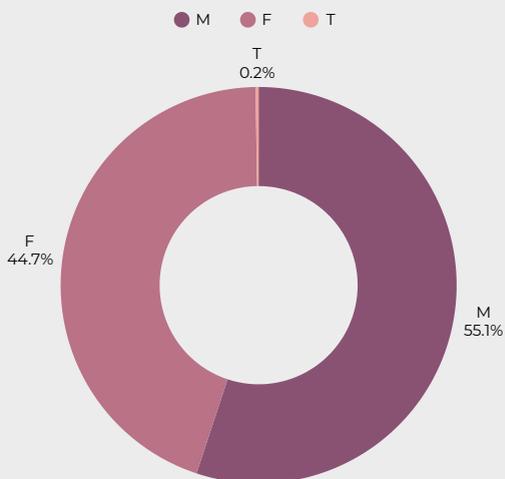


GRAFICO AD ANELLO 1

DATI INTRODUTTIVI

UTENTI PER PROVENIENZA

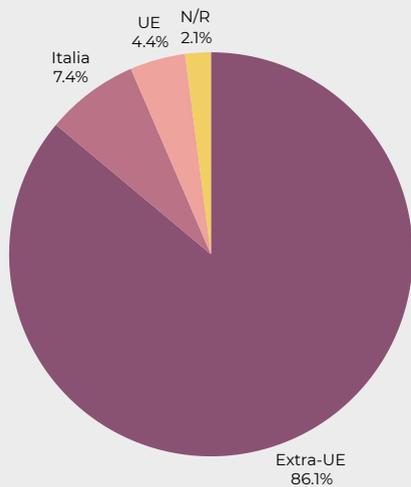


GRAFICO A TORTA 1

UTENTI PER CLASSE DI ETÀ'

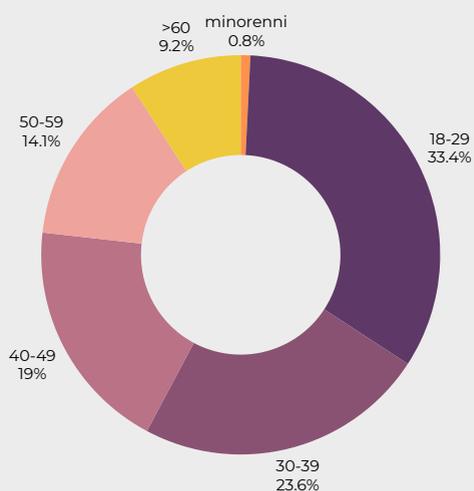


GRAFICO A ANELLO 2

UTENTI PER NAZIONE DI PROVENIENZA

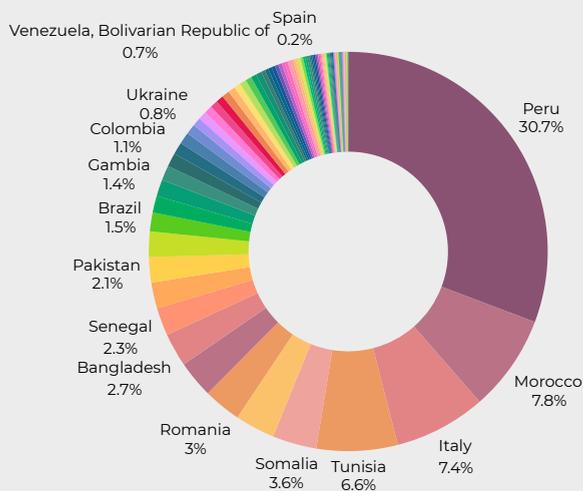


GRAFICO AD ANELLO 3

ACCESSI PER CATEGORIA DI RICHIESTA

Le **vulnerabilità** che caratterizzano le persone che si sono rivolte all' Help Center nel 2024 sono raggruppabili in categorie di richieste di aiuto.

La condizione di **preariato lavorativo** è emersa come uno dei problemi principali, connesso alla **difficoltà di reperire alloggi** con contratti di affitto regolari. La maggior parte degli alloggi sul territorio è ormai destinata al turismo, creando una carenza di soluzioni abitative per chi vive e lavora localmente. Questo, insieme a contratti di lavoro brevi e stipendi inferiori al costo della vita, ha portato ad un aumento del sovraffollamento nelle abitazioni private o di occupazioni, con conseguenti sgomberi.

I **107 interventi di accoglienza emergenziale** riflettono questi problemi, inclusa l'assistenza alle persone senza fissa dimora che durante l'anno si trovano a vivere periodi in strada.

Di conseguenza, il lavoro della rete sociale è sempre più orientato alla gestione dell'emergenza.

In questo contesto, il servizio di **segretariato sociale** si è confermato come il secondo più richiesto dell'anno, comprendendo sia l'orientamento ai servizi di base che i colloqui con i servizi sociali. Questi ultimi evidenziano la necessità di una risposta più strutturata da parte delle istituzioni, in particolare per affrontare la precarietà abitativa.

Le fragilità psicologiche e psichiatriche, come negli anni precedenti, continuano a rappresentare fattori che aggravano ulteriormente le difficili condizioni di vita delle persone assistite. A queste problematiche si è risposto con oltre **275 azioni socio-sanitarie** e 86 ore di ascolto psicologico (Grafico ad anello 4).

RICHIESTE DI AIUTO PER CATEGORIE

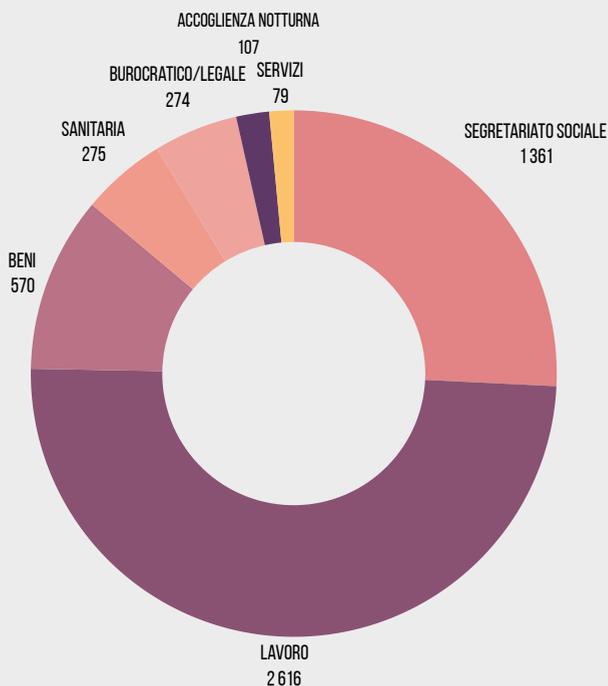


GRAFICO AD ANELLO 4

SEGRETARIATO SOCIALE

A tutte le persone che si rivolgono al nostro sportello di ascolto è garantito un **intervento personalizzato** e adeguato alle specifiche necessità del singolo.

Per quanto riguarda le persone residenti nel comune di Firenze, il nostro obiettivo è **facilitare l'accesso ai servizi**, sia pubblici che privati, favorendo una corretta presa in carico. In caso di necessità, offriamo anche un servizio di **intermediazione con il segretariato sociale**, con particolare attenzione alle persone che si trovano per la prima volta in difficoltà (174 interventi - Grafico a righe 1).

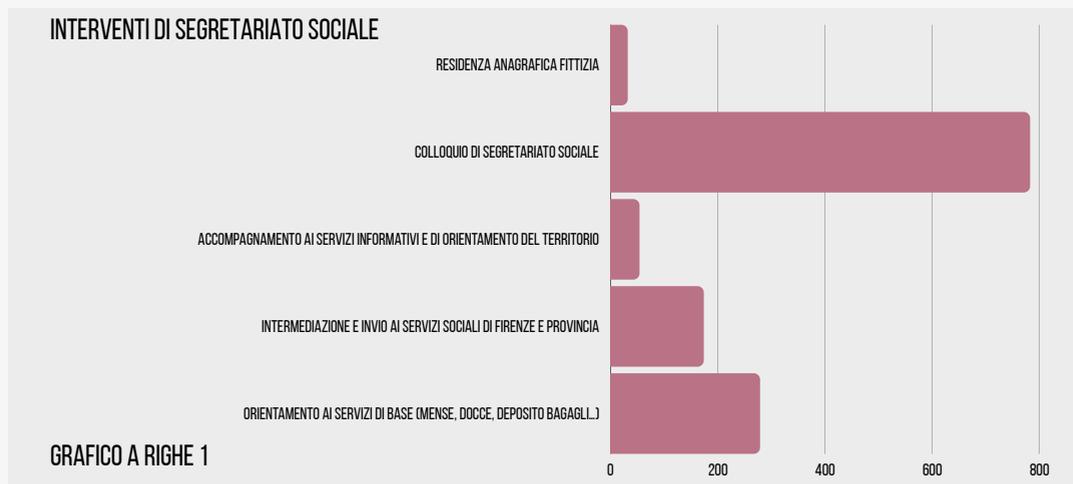
Per le persone in uno stato di grave marginalità, sia esse residenti o non residenti su Firenze, dopo un primo **colloquio di orientamento e supporto ai servizi di bassa soglia** (279 interventi), organizziamo un **appuntamento con l'assistente sociale** del Polo Marginalità e Immigrazione dei Servizi Sociali del **Comune di Firenze** (783 interventi). Grazie ad una convenzione tra l'Associazione ed il Comune, l'assistente sociale è presente all'Help Center due volte a settimana.

In aggiunta, una **mediatrice linguistica** di lingua inglese è disponibile per il supporto, e quando necessario, attiviamo mediatori specifici per altre lingue.

Il rafforzamento della collaborazione con le istituzioni pubbliche ha permesso di sviluppare buone prassi nell'assistenza, garantendo una presa in carico delle richieste di aiuto integrata e professionale.

In questo contesto, uno dei servizi chiave è l'orientamento e l'invio ai servizi di supporto per la compilazione della richiesta di **residenza anagrafica**, particolarmente per le persone senza fissa dimora. (Grafico a righe 1).

Oltre alla residenza anagrafica, numerosi altri servizi burocratici sono stati gestiti: offriamo orientamento e supporto per il **rinnovo di documenti** (permessi di soggiorno, carte di identità, passaporti), per il rilascio dei codici sanitari STP ed ENI, e per l'**iscrizione alla scuola dell'obbligo** (Grafico a righe 1).



ACCOGLIENZA E SPORTELLO CASA

L'Help Center, oltre a rappresentare il **primo punto di accesso** per le richieste di inserimento presso la nostra struttura di accoglienza "**Casa Serena**", offre un servizio di **orientamento per le persone senza fissa dimora**, indirizzandole verso la rete di accoglienza territoriale, sia pubblica che privata.

Durante l'anno, l'Associazione ha contribuito al **pagamento** diretto di **18 pernottamenti** in strutture private, come ostelli cittadini, privilegiando nuclei familiari con minori a carico e donne sole. Ha inoltre orientato le persone **richiedenti di protezione internazionale**, indirizzandole verso gli enti competenti per la corretta presa in carico della richiesta e contestualmente anche per l'attivazione di misure di accoglienza all'interno del **Sistema nazionale di Accoglienza e Integrazione (SAI)**.

In totale, sono stati realizzati più di **100 interventi** di orientamento e invio verso le strutture del territorio per situazioni di emergenza, incluso il programma di **Accoglienza Invernale**, in linea con gli obiettivi di protezione sociale e sanitaria nell'ambito delle attività stagionali a favore delle persone senza fissa dimora.

Un'altra azione rilevante è stata quella di facilitare la **ricerca di soluzioni abitative autonome**, attraverso l'intermediazione con il mercato immobiliare privato ed il supporto nei percorsi offerti dal servizio sociale comunale.

L'Associazione ha anche contribuito all'autonomia abitativa, in particolar modo sostenendo le donne uscite da Casa Serena, coprendo spese per il mobilio essenziale, le caparre, i canoni di locazione e le utenze nei primi mesi di affitto.



SPORTELLO LAVORO

La costante evoluzione del mercato del lavoro e delle opportunità professionali richiede un'attenzione crescente alle attività di **orientamento per la ricerca di occupazione**, con particolare focus su giovani, persone in condizioni di marginalità sociale e chi è all'inizio del proprio percorso migratorio. Per questo motivo, ACISJF Firenze ha sempre privilegiato la promozione di **percorsi formativi** e lo **sviluppo delle competenze professionali**, considerati elementi chiave per il raggiungimento dell'autonomia individuale.

Lo Sportello Lavoro, avvalendosi della professionalità di esperti e volontari altamente qualificati, offre una serie di servizi, tra cui:

- **valutazione delle competenze**, redazione e aggiornamento del **curriculum vitae** (411);
- **invio delle domande di lavoro** in risposta alle offerte locali tramite le principali piattaforme digitali (ARTI Toscana) (662);
- **servizio di informazione**, orientamento e intermediazione con la rete di agenzie e uffici per il lavoro pubblici e privati;
- accesso a **internet e telefono** (518) per agevolare gli inserimenti lavorativi;
- iscrizione a **corsi professionali, borse di lavoro, tirocini non curriculari e alfabetizzazione digitale** (239) (Grafico ad anello 5).

SPORTELLO DI ACCOMPAGNAMENTO E ORIENTAMENTO ALLA RICERCA LAVORO

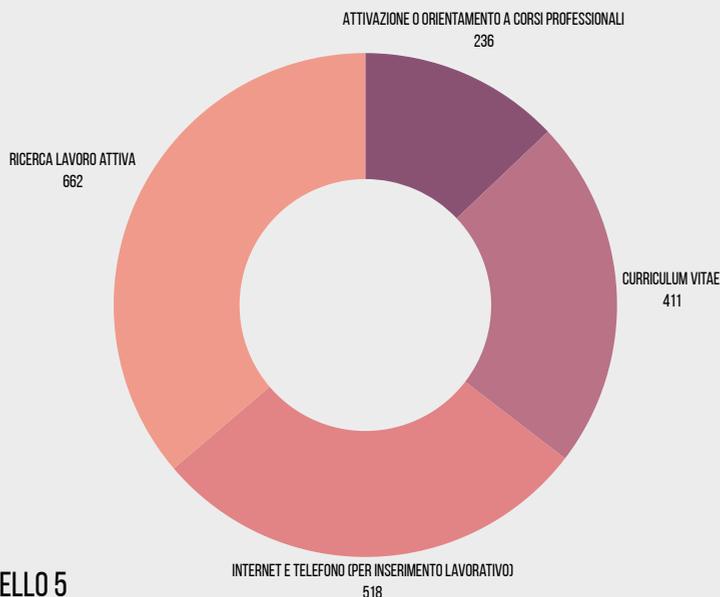


GRAFICO AD ANELLO 5



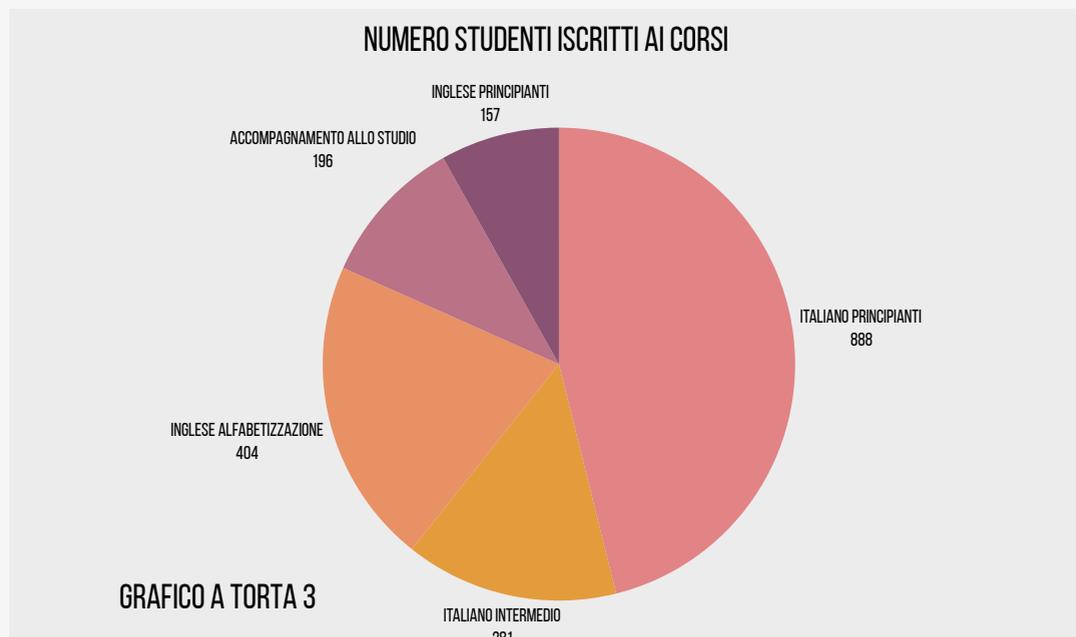
I NOSTRI CORSI

Nel 2024, la nostra Associazione ha ribadito il proprio impegno formativo organizzando e promuovendo corsi e **percorsi professionali** completamente **gratuiti**, tenuti da insegnanti volontari altamente qualificati. L'apprendimento della **lingua italiana** è sempre stato considerato il pilastro fondamentale per un'integrazione efficace e per questo motivo ogni studente ha potuto partecipare liberamente alle lezioni, senza limiti settimanali, nelle categorie di livello **alfabetizzazione, principiante o intermedio**, con rispettivamente **404, 888 e 281 iscrizioni** (Grafico a torta 3). Questo anno ha infatti visto il potenziamento dei corsi di alfabetizzazione, visto il grande numero di richieste da parte di persone non scolarizzate o che partivano da un livello linguistico elementare.

Il corso di **lingua inglese**, potenziato, ha offerto a **157 persone** l'opportunità di imparare o perfezionare una lingua fondamentale in numerosi ambiti della vita quotidiana e professionale, essendo una delle lingue più richieste per lavori in vari settori, dal turismo all'industria (Grafico a torta 3).

A giugno, sono stati rilasciati **attestati di partecipazione** a coloro che hanno frequentato almeno l'80% delle ore di lezione nei corsi di lingua iniziati a settembre 2023.

E' inoltre continuato il servizio di **supporto allo studio per i minori** provenienti da situazioni di grave disagio socio-economico, iscritti alla scuola secondaria di primo o secondo grado. Sono state svolte **165 lezioni** individuali per **9 minori**, focalizzate sul potenziamento della lingua italiana, sull'aiuto nei compiti scolastici e sul recupero di materie scientifiche e umanistiche.





SPORTELLO SALUTE

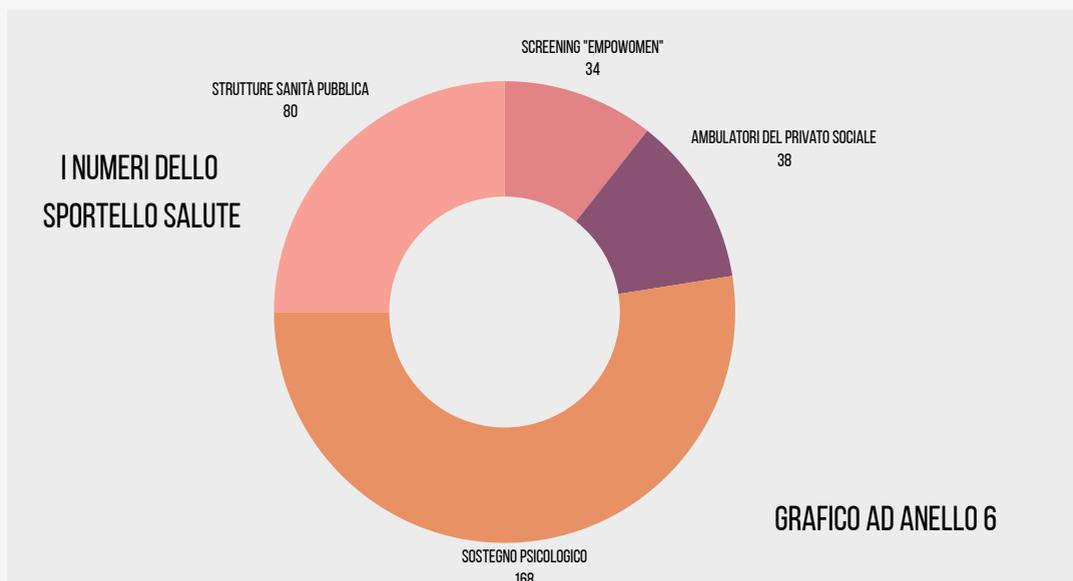
Il 2024 è stato ancora un anno all'insegna della **promozione di iniziative** a carattere **sociale e sanitario** con l'obiettivo di rispondere prontamente alle esigenze di quella fascia di persone per la quale è complicato l'accesso alle visite mediche e/o verso coloro che non intraprendono autonomamente azioni di prevenzione a favore della propria salute.

All'interno di questa cornice rientra il progetto **EMPOWOMEN** in collaborazione con **ONDS** e **IncontraDonna Onlus**.

Grazie a questa iniziativa sono state organizzate **3 giornate di controlli sanitari** senologici, tiroidei, circolatori e pelvici, totalmente **gratuiti**, a favore di **34 donne** con più di 35 anni che vivono una condizione di difficoltà. Il progetto, ormai al suo terzo anno, ha lo scopo di inserire le donne, risultate positive ai controlli, in percorsi terapeutici e di monitoraggio clinico (Grafico ad anello 6).

Inoltre, presso lo **Sportello Salute** è possibile ricevere **informazioni e supporto** per l'accesso ai servizi della **sanità pubblica e privata** (118 interventi). In questi casi, aiutiamo la persona nell'accedere a servizi essenziali come **il medico di base, servizi ospedalieri e di pronto intervento, ASL e SerD**, non limitandoci al mero orientamento, ma mirando al consolidamento ed all'attivazione (o riattivazione) della rete di servizi sociali e sanitari che hanno in carico l'utente.

Oltre a fornire informazioni e orientare l'utenza ai servizi sanitari di base, ACISJF continua a garantire un fondo per il **pagamento di visite mediche specialistiche** e all'**acquisto di medicinali**, previa ricetta medica, per sostenere le donne e le mamme con minori in condizione di indigenza. Attivo dal 2022, continua lo **Sportello di Ascolto Psicologico** tutti i mercoledì mattina con la Dott.ssa G. Berio (segue approfondimento).





EMPOWOMEN

Progetto di intervento socio sanitario e di inclusione sociolavorativa negli Help Center della rete ONDS

HELP CENTER
FIRENZE

15 - 16 -17 marzo 2024



Incontra
2024



onds
Osservatorio Nazionale
Sul Disagio e
La Solidarietà
Nelle Stazioni Italiane

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Il 2024 è stato all'insegna della continuità per lo **Sportello di Ascolto Psicologico**, tenuto tutti i mercoledì mattina dalla **Dott.ssa Giuseppina Berio**, Psicologa - Psicoterapeuta, **volontaria**.

Questo sportello ha l'obiettivo di offrire un servizio gratuito di **consulenza, sostegno e orientamento** a chi ne fa richiesta. Non si tratta di un intervento di tipo psicoterapico, ma di tipo psicologico ed è possibile accedervi previo colloquio conoscitivo presso l'Help Center e su appuntamento. I destinatari sono adulti, anziani e famiglie, che si trovano in situazioni di disagio, o vero e proprio malessere emotivo, soprattutto, ma non solo, legato a situazioni di marginalità sociale e migrazione e che non abbiano già una presa in carico da parte dell'ASL, o abbiano avuto difficoltà nel trovarvi un ascolto minimamente continuativo.

Per ogni persona è previsto un breve percorso di consultazione, mirato a mettere a fuoco e ad elaborare la problematica presentata, con eventuale invio ai Servizi specialistici della Salute Mentale (Adulti, o Infanzia e Adolescenza) laddove necessario, o ai Servizi Sociali di competenza.

Le richieste di accesso al servizio sono state anche quest'anno numerose e sono state distribuite nelle tre ore settimanali programmate, cadenzando gli incontri tenendo conto dei bisogni di ogni singolo caso.

41 persone hanno richiesto di usufruire dello sportello psicologico per **86 ore** di supporto erogato.

L'utenza in questione è molto varia e indicativa del crescente bisogno di aiuto psicologico e della difficoltà a trovare uno spazio di ascolto nel Servizio Pubblico, che, vista la scarsità di risorse, può spesso farsi carico solo delle situazioni più gravi.

Le persone incontrate sono accomunate dal bisogno di trovare uno spazio di attenzione, ascolto empatico e supporto in un momento doloroso e complicato della loro esistenza.



N° PERSONE

41

N° COLLOQUI

86

I CASI DELLO SPORTELLLO PSICOLOGICO

Anche quest'anno la **maggior parte** delle richieste è arrivata da **donne**, 34 su 42, in fascia di età variabile (20- 60 anni). Prevalgono quelle con storia di migrazione. Alcune di loro sono madri con figli rimasti presso famigliari nel paese di origine, che chiedono aiuto per gestire il difficile rapporto "a distanza".

Spesso i figli hanno infatti un rapporto ambivalente con la madre, perché si sono sentiti abbandonati e questi sentimenti abbandonici potrebbero anche complicare l'auspicabile futuro "ricongiungimento".

Ci sono state madri straniere che invece vivono a Firenze con i figli, ma non li percepiscono come ben inseriti nel contesto sociale e scolastico, provando inoltre difficoltà di integrazione con gli altri genitori, dai quali - una in particolare - si sente discriminata e non accolta nel gruppo delle famiglie.

Una di loro invece ha avuto difficoltà ad avere una presa in carico da parte del Servizio ASL per la figlia che presenta importanti difficoltà scolastiche.

La consultazione in questo caso è servita a spiegarle i passaggi necessari e orientarla su come avere un appuntamento presso un servizio di prossimità territoriale (le era stato dato un appuntamento presso un ambulatorio in un paese vicino a Siena) e ad aiutarla a non temere l'incontro col neuropsichiatra infantile, che le era stato prospettato come necessario.

Si sono rivolte allo sportello anche giovani donne sole: una in particolare, già in carico al Servizio alcoologico di Careggi, è portatrice di difficoltà emotive precedenti la migrazione, ma anche degli effetti di una relazione sentimentale nella quale aveva subito maltrattamenti. O ancora, una giovane peruviana che vive con la madre, che ha chiesto di essere orientata ai passaggi utili per avere la certificazione di Handicap (per deficit sensoriali e disabilità cognitiva), certificazione utile ad un futuro inserimento lavorativo come categoria protetta. La giovane, anche dopo aver fatto all' Asl le valutazioni necessarie (che hanno confermato quelle già avute in Perù), ha proseguito la consultazione per lavorare sulla stima di sé e per cercare di costruire amicizie valide, che le consentano di avere una vita di relazioni più ricca di quella attuale.

Allo Sportello hanno avuto accesso anche tre donne italiane residenti. Una, già nonna, si è rivolta al nostro servizio per rielaborare alcune significative problematiche relazionali con la famiglia del figlio. Un'altra, insegnante e madre di due figli, per avere aiuto dopo la difficile separazione dal marito e infine una professionista che ha chiesto di essere supportata per il doversi prender cura da sola di un familiare con gravi disturbi psichici.

Come negli anni precedenti, per alcune situazioni è stato necessario **indirizzare** qualcuno **verso i servizi sanitari** e/o **sociali** del territorio e talvolta fare "rete" con loro.

SPORTELLI DI ASSISTENZA LEGALE

L'attività dello **Sportello Legale** quest'anno è stata rafforzata grazie alla collaborazione con **4 nuovi volontari**, oltre ai legali già operanti, che hanno messo a disposizione le proprie competenze in ambito giuridico due volte al mese.

Lo sportello legale è rivolto a persone che, trovandosi in una difficile condizione economica e non avendo spesso accesso al gratuito patrocinio, data la mancanza di residenza anagrafica, si vedono preclusa la possibilità di essere difesi ed assistiti in alcuni procedimenti.

Non si tratta solo di uno sportello di consulenza, ma nella maggior parte dei casi è riservata, ai fruitori del servizio, **assistenza legale** totalmente **gratuita**, anche nelle eventuali fasi successive: in svariati casi si tratta di inviare corrispondenza a colleghi, assistenti sociali o privati; in altri casi invece si avvia un vero e proprio procedimento legale, arrivando finanche davanti alla autorità giudiziaria.

I casi da assistere appartengono a varie **materie giuridiche**: la stragrande maggioranza riguarda il **diritto dell'immigrazione** (permessi di soggiorno, asilo politico, apolidia, cittadinanza, assistenza e tutela dei minori);

ci sono poi casi di **diritto del lavoro**, **diritto civile** (sfratti, separazioni, residenza, recupero crediti), **diritto penale** (calunnia, lesioni, stupefacenti).

Molti i casi di richiesta di permesso di soggiorno per **ex art.31** e la conseguente assistenza in tutte le pratiche ad essa correlate, quali l'iscrizione alla scuola dell'obbligo del minore ed anche il suo accesso al Servizio Sanitario Nazionale. O ancora, casi di richiedenti asilo che necessitano di una preparazione alla **commissione territoriale** nella quale raccontano la storia che li ha portati a migrare e a chiedere protezione in un altro paese.

In questo anno in particolare abbiamo preparato per l'audizione e accompagnato in commissione 5 persone: due curdi provenienti dalla Turchia, due peruviani e una persona del Benin. Per 4 di queste persone abbiamo dovuto fare ricorso al Tribunale, avendo ricevuto il diniego totale della protezione.

Nel 2024 abbiamo erogato **274 azioni di consulenza e assistenza legale** da parte degli avvocati in sede, senza contare il lavoro extragiudiziale e quello svolto presso i competenti uffici giudiziari.

Inoltre, le operatrici del HC offrono informazioni ed orientamento primario per promuovere l'accesso ai diritti e alla tutela legale.



EROGAZIONE DI BENI E SERVIZI

Nel 2024, l'Associazione ha continuato a promuovere interventi mirati e strutturati, sempre orientati a un supporto concreto alle persone in difficoltà.

La **distribuzione di beni** e l'erogazione di **contributi economici** sono strumenti essenziali nel percorso di aiuto, non solo assistenziale ma anche di empowerment delle persone, per permettere loro di superare difficoltà immediate e rispondere alle necessità quotidiane e alle emergenze.

Tra questi annoveriamo i **beni FEAD** (Fondi Europei per gli Aiuti agli Indigenti), che comprendono articoli di igiene personale come spazzolini, shampoo, prodotti per la barba, pannolini e dispositivi di protezione come sacchi a pelo e coperte.

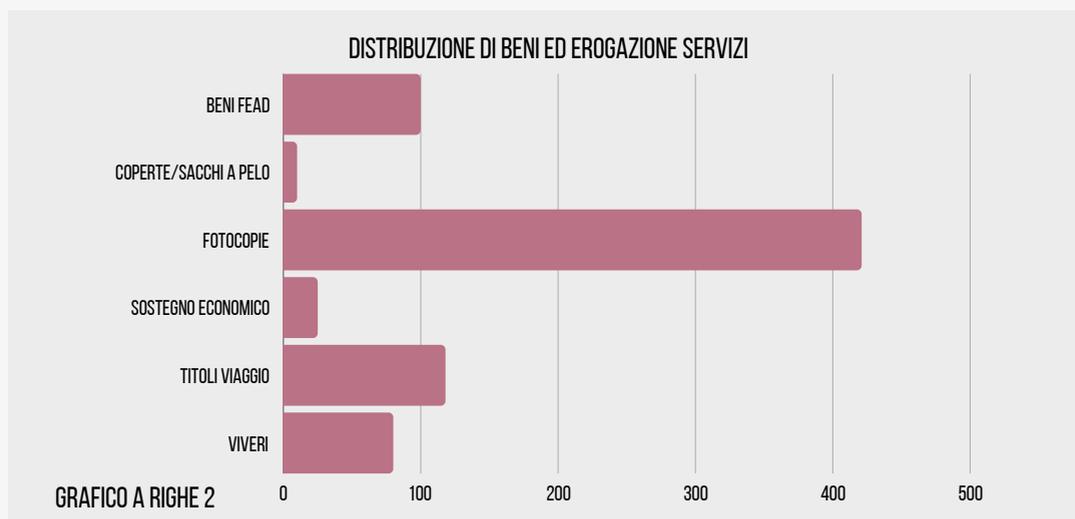
A questi si aggiungono altre azioni a favore delle persone in difficoltà, tra cui il **pagamento di pernottamenti**

d'emergenza e **titoli di viaggio**. Questi ultimi sono stati in parte acquistati attraverso il progetto "**Treno Solidale**", fondo messo a disposizione da ONDS e Ferrovie dello Stato", che ha l'obiettivo di garantire a chi ne ha bisogno il trasporto per motivi sanitari, legali, burocratici o familiari, con un risparmio di 600,50 euro per 12 titoli di viaggio solo nel 2024.

Inoltre, grazie a una collaborazione attiva dal 2017, anche il **Garante dei Detenuti di Firenze** può richiedere biglietti gratuiti per familiari di persone in pena detentiva o ex detenuti. Nel 2024 il Garante ha richiesto 9 titoli viaggio per un valore di 234,6 euro.

Particolare rilevanza ha avuto il **fondo "Oltre la strada"** del Coordinamento Toscano Marginalità (CTM), che ha permesso di sostenere le spese per l'acquisto di titoli di viaggio, pernottamenti ed il **rinnovo di documenti**, destinati principalmente a cittadini privi di residenza. Grazie a questo fondo, negli ultimi 12 mesi sono stati attivati 27 interventi a favore di destinatari che non possiedono risorse proprie, con un risparmio complessivo di 1159,69 euro.

D'altro canto l'Associazione si è fatta carico delle spese, non coperte dai fondi sopra riportati, per l'acquisto di beni e per l'erogazione di interventi economici strutturati, attraverso i contributi erogati dall'8X1000 dell'Arcidiocesi di Firenze e dalla Fondazione CR Firenze con il bando ordinario, per una somma di circa 3000,00 euro.



TAVOLI DI CONCERTAZIONE

"CM" COORDINAMENTO MARGINALITA'

L'Associazione si occupa di intercettare ed ascoltare i bisogni di chi si rivolge a essa, facendo anche da ponte con i servizi territoriali di cui la persona necessita. Tramite la rete territoriale in cui opera ACISJF ogni persona ha accesso a percorsi di supporto strutturati e multidisciplinari. Per raggiungere questo obiettivo è necessaria una costante **condivisione di informazioni** relative ai casi, in particolare ai più complessi dove la **collaborazione tra gli enti** è fondamentale. Ciò è reso possibile da un incontro mensile nel tavolo di concertazione "**Coordinamento Marginalità**", a cui partecipano i Servizi Sociali e i principali ETS locali.

"ULTIMA STAZIONE"

La presenza dello sportello alla stazione di Santa Maria Novella, ha fatto sì che ACISJF fosse da sempre uno dei principali attori rispetto al **monitoraggio** dei fenomeni di disagio e all'intercettazione della richiesta di aiuto da parte delle **persone senza fissa dimora** che gravitano intorno all'**area ferroviaria**.

Da novembre 2020, con l'intento di istituzionalizzare l'attività di monitoraggio, è stato costituito un tavolo di concertazione mensile tra gli enti, pubblici e privati che, a vario titolo, intervengono con azioni di contrasto alla marginalità negli spazi della stazione centrale. Fanno parte del tavolo: ACISJF Firenze, la Polfer, FS Security, i Servizi Sociali del Comune di Firenze, la Società della Salute e il progetto Insider (unità di strada).

Grazie alla sinergia delle parti, nel corso del 2024, sono state **prese in carico** dal gruppo di lavoro più di **60 persone**. La presenza di operatori qualificati e il **lavoro multidisciplinare integrato**, ha favorito la creazione di importanti legami di fiducia con le persone più fragili, permettendo sempre più l'aggancio, l'individuazione e, quando possibile, la risposta alle necessità che il singolo esprimeva.

Col tempo si è sviluppata un'attività di **pronto intervento, condivisione, aggiornamento e confronto** giornaliero: se ogni riunione ruota attorno alla condivisione di buone prassi e informazioni sulle persone che soffrono condizioni di disagio e che permangono, più o meno stabilmente, all'interno della stazione, l'attività giornaliera ha come fine principale quello di intervenire con prontezza in casi di emergenza o di nuove situazioni che presentano fattori di rischio. La nostra unità di strada svolge un monitoraggio strutturato con uscite calendarizzate in orario diurno e periodicamente, vengono anche organizzate uscite serali per il monitoraggio notturno.

"GRISS"

ACISJF, occupandosi di assistenza ai migranti ed essendo in stretto contatto con le aziende sanitarie e le istituzioni locali, partecipa mensilmente al **Gruppo locale Immigrazione Salute (GrIS) della Toscana** che svolge, oltre ad interventi informativi, formativi e di lavoro di rete, **azioni di advocacy** per la **tutela del diritto alla salute** ed all'assistenza per i migranti, sia a livello di singole aziende sanitarie, che di intero sistema regionale.

INCONTRI ED EVENTI

INCONTRO PROGRAMMATICO TRA ONDS E REGIONE TOSCANA

Il 27 febbraio abbiamo ospitato le **delegazioni** di tutti gli **Help Center toscani** per mettere in rete le realtà, facenti parte dell'ONDS, finalizzate all'accoglienza per le persone senza dimora e chi vive situazioni estreme di povertà e disagio. Ai lavori ha preso parte anche l'**assessora regionale al sociale** Serena Spinelli e il Dirigente Alessandro Salvi.

I veri e propri **Help Center in Toscana** sono **cinque**, con centri presso le stazioni di Firenze, Pisa, Livorno, Grosseto e Viareggio. Sono nati in spazi vicini alle stazioni ferroviarie, in locali messi a disposizione dal Gruppo Ferrovie dello Stato, come esito di un percorso iniziato negli anni scorsi con un Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, il Gruppo Ferrovie dello Stato, Anci Toscana, i Comuni di Firenze, Livorno, Pistoia, Prato e Viareggio, le Società della Salute pisana, della Valdinievole e grossetana, la cooperativa Europe Consulting e l'ONDS per **promuovere il reinserimento sociale** delle persone in situazione di emarginazione presenti abitualmente nelle aree ferroviarie. Ci sono inoltre altre realtà di sostegno ed assistenza socio-sanitaria organizzati a Prato, Pistoia, Montecatini.

Tutti gli interventi nelle città toscane sono partiti grazie al progetto 'Stazioni', successivamente molte delle azioni degli Help Center si sono incrementate ed ampliate anche attraverso il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'Avviso IV - Rete regionale per l'inclusione delle persone senza dimora.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA A BAGNO A RIPOLI

L'**8 marzo** abbiamo partecipato all'inaugurazione, nel giardino dell'**Isis Gobetti-Volta a Bagno a Ripoli**, della **scultura** in bronzo "**Lei**" raffigurante una giovane donna seduta su una panchina rossa, con accanto un mazzo di fiori, collocato al posto - lasciato vuoto - di una donna vittima di violenza.

L'opera è stata realizzata dalla Fonderia Artistica Del Giudice Leonardo e donata dall'amministrazione comunale alla scuola per creare un nuovo luogo dove **dire no ai femminicidi e ad ogni forma di violenza**.

Erano presenti il sindaco Francesco Casini e parte della giunta, il preside Cavari, le presidenti e le rappresentanti di AILO, Artemisia Centro Antiviolenza, Nosotras Onlus e gli studenti che ci hanno emozionato con la lettura di poesie contro ogni violenza.

Nel pomeriggio le protagoniste sono state invece le coperte di Viva Vittoria Firenze che hanno ricoperto piazza San Francesco.

A conclusione di questa giornata fantastica, il flash mob delle ballerine e dei ballerini della scuola The Dreamers Academy.



8 MARZO - PREVENZIONE INSIEME A TE

In occasione dell'**8 marzo**, abbiamo organizzato un evento focalizzato sullo sviluppo di un **dialogo** incentrato sui **percorsi di autonomia** e autodeterminazione delle **donne** alla presenza dell'Assessora Benedetta Albanese. L'incontro, semplice e aperto, ha avuto come obiettivo quello di riflettere insieme sulle difficoltà e le opportunità che le donne affrontano nel loro cammino verso una maggiore indipendenza.

Durante l'evento, le nostre esperte hanno guidato la discussione, offrendo spunti di riflessione e rispondendo alle domande delle partecipanti. La conversazione è stata accompagnata da un momento di convivialità, con una tazza di tè e dolcetti, creando un'atmosfera accogliente e di condivisione. L'incontro ha visto la partecipazione delle donne accolte presso la nostra casa di accoglienza e di alcune donne che frequentano i nostri corsi di lingua. È stato un momento prezioso di confronto e supporto reciproco, dove sono emerse storie di speranza e di resilienza, ma anche la consapevolezza della necessità di continuare a lavorare insieme per il miglioramento delle condizioni di vita delle donne.

CELEBRAZIONE DEI 90 ANNI DELLA PRESIDENTE ONORARIA

Nel mese di aprile, abbiamo avuto il privilegio e l'emozione di celebrare un evento davvero speciale: i meravigliosi **90 anni** della nostra **Presidente Onoraria**, Adriana Barbecchi. Un traguardo significativo che ha rappresentato non solo un momento di festa, ma anche l'occasione per esprimere il nostro affetto e la nostra gratitudine per tutto ciò che Adriana ha rappresentato e continua a rappresentare per ACISJF Firenze.

Alla celebrazione ha preso parte tutta la grande famiglia dell'associazione. Volontari, operatori, amici e collaboratori si sono riuniti per rendere omaggio ad una donna che, con dedizione e passione, ha contribuito a costruire e far crescere la nostra realtà. Alla festa ha preso parte anche l'Assessora Sara Funaro, confermando ancora una volta il sostegno delle istituzioni locali al nostro lavoro e alla figura di Adriana.

L'incontro è stato occasione per condividere ricordi, storie e momenti di riflessione sul percorso fatto fino a quel momento, ma anche per guardare al futuro.

FESTA DEL VOLONTARIO ACISJF

A maggio, nella splendida cornice dell'hotel **Palazzo dal Borgo** abbiamo festeggiato tutti insieme, volontari, operatori, mamme e bambini ospiti a Casa Serena, alla presenza delle Assessore del Comune di Firenze Sara Funaro e Benedetta Albanese. Con questo **evento** abbiamo voluto rendere **omaggio all'impegno** e alla dedizione dei nostri **volontari** e delle nostre **volontarie**.

Il loro volontariato non solo ha un impatto immediato sulle persone che aiutiamo, ma ha anche un effetto a lungo termine nella creazione di una comunità più inclusiva e solidale. I nostri volontari, sono l'anello di congiunzione fra le sfide che affrontano le persone e le risorse che possono aiutarle a superarle.

Ogni gesto di gentilezza, ogni momento di ascolto attento, ogni lezione condivisa, contribuisce a costruire non solo una persona migliore, ma un mondo migliore.







PROGETTO MILONGA - GENFEST 2024

A luglio, in occasione del progetto **Milonga - Genfest 2024**, promosso dal **Movimento dei Focolari Italia**, abbiamo accolto con gioia presso il nostro centro di ascolto Help Center e a Casa Serena un gruppo di 20 ragazzi e i loro referenti, desiderosi di conoscere la nostra realtà e il mondo del volontariato. Questa giornata è stata ricca di emozioni.

Oltre a permetterci di condividere con loro le nostre attività e rispondere alle loro domande, è stata l'opportunità per vivere momenti speciali, carichi di serenità e sorrisi.

I ragazzi hanno avuto la possibilità di trascorrere del tempo con i bambini di Casa Serena, dando vita a giochi e interazioni che hanno arricchito l'incontro, creando un'atmosfera di gioia e spensieratezza.

PROGETTO HOMELESS DI PISA

A ottobre abbiamo avuto il piacere di accogliere presso il nostro centro di ascolto Help Center, alla stazione di Santa Maria Novella, una folta delegazione di colleghi del **Progetto Homeless di Pisa**, che ringraziamo per l'interessata visita.

L'iniziativa è nata sulla spinta dell'Assessore al Welfare del Comune di Firenze, Nicola Paulesu, per promuovere il confronto e la conoscenza tra i vari **servizi territoriali** rivolti alle **persone senza fissa dimora** e favorire una maggiore riflessione sul fenomeno della grave emarginazione che interessa il territorio toscano.

Un importante momento da replicare con le altre realtà del privato sociale che operano nella nostra Regione Toscana.

VISITA SINDACA E VESCOVO DI FIRENZE

Nel mese di novembre abbiamo avuto l'onore di ospitare a Casa Serena la **Sindaca di Firenze**, Sara Funaro, e il **Vescovo di Firenze**, Mons. Gherardo Gambelli, accompagnato da Mons. Marco Viola.

L'incontro è stato ricco di significato e ha rappresentato un'importante occasione di dialogo e condivisione. È stato un momento in cui si è ulteriormente confermata l'attenzione e la sensibilità della Sindaca Funaro verso i bisogni della nostra comunità. La sua presenza ha riaffermato l'impegno costante delle istituzioni locali nell'affrontare le sfide quotidiane che riguardano le persone più vulnerabili.

Inoltre, è stata una grande gioia incontrare personalmente il Vescovo Gambelli, che ha dimostrato grande interesse per la nostra realtà e il nostro impegno quotidiano a servizio di chi è nel bisogno. La sua vicinanza, insieme a quella di Mons. Marco Viola, è stata di grande valore e ha offerto un'importante opportunità di riflessione sul nostro ruolo nella comunità e sull'importanza del sostegno reciproco.



RAPPORTO ONDS 2023

Il 25 e il 26 novembre abbiamo partecipato alla presentazione dei dati del **Rapporto annuale dell'Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni italiane (ONDS)** di cui la nostra Associazione ACISJF FIRENZE è partner storico dal 2004, con l'Help Center nella stazione di Firenze Santa Maria Novella. L'incontro si è tenuto a Roma Termini, presso l'HUB ZEST Group.

A illustrare i dati, Alessandro Radicchi, il direttore della rete: "nel 2023 oltre 637mila gli interventi sociali effettuati da parte di tutta la rete dei 20 Help Center presenti sul territorio nazionale. +8,1% le donne assistite. Impennata di presenze degli italiani: +7,1%. Crescono anche gli utenti extra UE. Le nazioni maggiormente rappresentate, oltre all'Italia, sono Marocco, Tunisia, Perù ed Egitto. Colpisce, invece, la tendenza in aumento dei cittadini del Bangladesh, più che raddoppiati rispetto al periodo pre-pandemia. Le principali richieste presentate agli sportelli sono sempre più riferibili ai beni primari. Il 37,6% riguarda il supporto alimentare e il 26,7% l'igiene".

La presentazione ha visto la partecipazione di Barbara Funari, Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale; Anna Maria Morrone Responsabile Organization & People Development, Gruppo FS; Samantha Palombo, Responsabile Dipartimento Welfare Politiche Sociali e Salute, ANCI; Carmelo Bruni - Professore Associato di Sociologia, Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, Sapienza Università di Roma.

Durante la mattinata sono stati presentati anche i risultati dei progetti "Treno Solidale" e "Biglietto SOSpeso"

che supportano le persone prese in carico con biglietti gratuiti. Alla tavola rotonda ha partecipato anche il Dott. Stefano Pilato, Coordinatore del centro di ascolto Help Center per ACISJF FIRENZE.

L'incontro si è concluso con la presentazione delle attività di Empowomen, che, in collaborazione con la Fondazione Incontradonna onlus, aiuta le donne a reinserirsi nella società, partendo dalla prevenzione e dalla cura dei tumori femminili e di altre patologie.

Visitate il nuovo sito dell'ONDS e il Rapporto 2023 al seguente link: <https://www.onds.it/>

LA VALIGIA DELLA SPERANZA 2024

Con grande emozione, anche questo dicembre, abbiamo consegnato la **Valigia della Speranza** alla presenza di Sua Eccellenza Monsignor Gherardo Gambelli, Vescovo di Firenze, ad una giovane **mamma** con tre bambini **accolta a Casa Serena**.

Questa Valigia non è solo un gesto simbolico, ma un vero e proprio sostegno: coprirà i costi di un corso di formazione professionale, offrendo alla signora l'opportunità di costruire un futuro fatto di autonomia e dignità lavorativa.

L'iniziativa, promossa da Acisjf - Federazione Nazionale, si inserisce nella cornice della Giornata Mondiale dei Poveri, un'occasione per ribadire il nostro impegno verso chi affronta difficoltà e ha bisogno di nuove opportunità per ripartire. La speranza si costruisce attraverso azioni concrete.







FESTIVAL L'EREDITA' DELLE DONNE

Nella cornice de Le Murate si è svolto il 22 novembre l'evento "**DONNE IN-CANTO**" realizzato all'interno del **Festival de L'Eredità delle Donne**.

Mentre in Afghanistan alle donne viene vietato persino il diritto di cantare e ballare, ACISJF FIRENZE ha scelto di celebrare le donne del presente e del futuro con un evento dedicato alla leggerezza, alla musica, al gioco e al ballo. Il futuro delle donne può nascere solo dall'istruzione, dalla formazione al lavoro e dalla consapevolezza dei propri diritti.

E' stato non solo un momento di **riflessione e testimonianze** sulle opportunità offerte alle **donne** in difficoltà, ma anche un'occasione di **svago e divertimento**. Valori che, sebbene spesso trascurati, rappresentano la salute e la bellezza del vivere.

Al talk hanno partecipato: l'Assessora alle pari opportunità del Comune di Firenze Benedetta Albanese; il Presidente della Delegazione Cevot Firenze Marco Esposito; il Presidente del Quartiere 1 Mirco Dinamo Rufilli; Silvia Torelli volontaria di Medici Senza Frontiere; la nostra volontaria e giornalista Lucia Lunghini Viani e la Presidente Anna Serena Velona.

Un grazie speciale va alle **Ultrasisters**, tre sorelle unite dalla passione per la musica sin dall'infanzia, oggi musiciste e cantanti di professione. Con il loro repertorio pop, dagli anni Sessanta fino a oggi, hanno saputo emozionare e coinvolgere il pubblico presente durante il concerto live.

DONNE IN DIALOGO E IN PIAZZA

Nel pomeriggio del 25 novembre, in occasione della **Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne**, si è svolto presso il nostro centro di ascolto l'incontro "**Donne in Dialogo**".

Un momento speciale dedicato alle donne di Casa Serena, a chi si rivolge al nostro Centro di Ascolto e a tutte le partecipanti dei nostri corsi di lingua. Abbiamo affrontato il tema della violenza utilizzando concetti semplici e facilmente comprensibili, incoraggiando il dialogo e il confronto diretto con tutti i partecipanti, soffermandoci su:

- Come riconoscere la violenza;
- Come chiedere aiuto;
- A chi rivolgersi.

Durante l'incontro, abbiamo condiviso informazioni utili e presentato la rete di servizi e risorse disponibili nella Città Metropolitana di Firenze e in tutta la regione Toscana.

Un piccolo ma importante passo per costruire insieme consapevolezza e sicurezza.

Lo stesso giorno in mattinata, una rappresentanza di donne tra ospiti, volontarie e operatrici hanno partecipato alla manifestazione in **Piazza della Signoria per dire NO alla violenza sulle donne**.

ACISJF FIRENZE è e sarà sempre al fianco delle donne, impegnandosi attivamente con progetti di prevenzione e promozione per il raggiungimento della piena parità di genere. Ogni giorno lavoriamo per costruire un futuro dove le donne possano vivere libere dalla violenza e dagli stereotipi.







FESTA DI NATALE

Il **periodo natalizio** è sempre un momento ricco di impegni per la nostra Associazione, ma è anche una straordinaria occasione di condivisione e incontri.

In questa atmosfera di gioia, abbiamo organizzato un evento speciale per celebrare insieme il Natale, facendo gli auguri a tutti coloro che contribuiscono alla crescita e al successo delle nostre attività: i volontari, gli operatori, gli ospiti di Casa Serena e tanti amici dell'associazione. La festa è stata un'opportunità per ritrovarci e fare un bilancio dei risultati raggiunti durante l'anno.

Per l'occasione sono venuti a farci visita la **vicepresidente della Regione Toscana** Stefania Saccardi, gli **assessori del Comune di Firenze** Nicola Paulesu e Jacopo Vicini; e ancora il consigliere comunale Francesco Casini, il **provveditore della Misericordia di Firenze** Bernardo Basetti Sani Vettori, e i referenti di FS Security della Stazione Santa Maria Novella, confermando il sostegno delle istituzioni locali alla nostra missione. Un ringraziamento speciale va anche alla nostra consigliera Lucia Boldrini, che ci ha generosamente messo a disposizione gli splendidi ambienti, ideali per celebrare insieme questo momento di festa.

LA SANTA MESSA

In aggiunta alla festa, abbiamo partecipato alla Santa Messa celebrata da S.E. Mons. Gherardo Gambelli, che ha coinvolto tutti i movimenti e le associazioni locali. La celebrazione, ricca di spiritualità, ha rappresentato un momento di riflessione e di comunione, che ha preceduto la cena conviviale, occasione in cui tutti i partecipanti hanno potuto scambiarsi auguri e vivere insieme un momento di condivisione.

AUGURI ALLA PRESIDENTE ONORARIA

Un Natale ad hoc non poteva non includere gli auguri alla nostra Presidente Onoraria, Adriana Grassi, la cui dedizione e impegno hanno lasciato un segno profondo in ACISJF Firenze. È sempre bello ritrovarsi e festeggiare insieme, ricordando il suo straordinario contributo all'associazione, che ha arricchito e rafforzato la nostra realtà.

IL PRANZO DEL 25 DICEMBRE - IL SANTO BEVITORE

Anche quest'anno il ristorante **Santo Bevitore**, in collaborazione con il Comune di Firenze, ha rinnovato quella che è ormai una tradizione con il **Pranzo di Natale solidale**, invitando tutte le ospiti accolte a Casa Serena, insieme alle persone assistite da Villa Lorenzi e dalla Fondazione Bacciotti.

I DONI PER I BAMBINI DI CASA SERENA

Infine, ma non per questo meno importante, non è mancato il **sostegno** delle **istituzioni**, delle **imprese** e dei **cittadini fiorentini** per i bambini di Casa Serena.

La **Rete di Solidarietà del Quartiere 1** ha donato la prima bicicletta alla più piccola ospite della nostra casa famiglia.

Grazie al progetto del **Giocattolo Sospeso** è stato invece possibile regalare momenti di gioia a tutti i bambini e le bambine accolte. I doni sono stati consegnati dalla **Sindaca** Sara Funaro, dall'Assessore al Welfare Nicola Paulesu e dal nostro immancabile **Babbo Natale**, Marco Ungar.

Ma le sorprese non sono finite! Infatti, i dipendenti dell'**Agenzia Generali di Firenze Piazza Stazione**, hanno fatto un gesto di grande generosità e solidarietà, devolvendo il proprio premio di fine anno per l'acquisto di regali per tutte le mamme, i/le bambin* e le donne accolte a Casa Serena,







INIZIATIVE SOLIDALI A FAVORE DI ACISJF

IL PRESEPE DELLA BASILICA DI SAN LORENZO

Siamo onorati di aver ricevuto il ricavato dei proventi del **“Presepe delle Bambine”** esposto sul sagrato della Basilica di San Lorenzo, promosso dall'**Associazione I Sopravvissuti del San Lorenzo** e realizzato dal **Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino** in occasione del Santo Natale del 2023.

La consegna dei fondi è stato un momento che ci ha riempito di gioia e ci motiva ancora di più a sostenere i progetti di vita delle mamme che accogliamo.

Ringraziamo “I Sopravvissuti del San Lorenzo” che ci hanno coinvolto in questo progetto, il priore della Basilica di San Lorenzo, nonché il nostro assistente spirituale Mons. Marco Viola e l’Opera Medicea Laurenziana.

Un ringraziamento sentito alle professoressa ed ai professori del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, così come a tutti gli studenti che hanno creato questo splendido Presepe.

Siamo orgogliosi di sentirci parte integrante della comunità di San Lorenzo.

MOSTRA SAN VITALE

Nel 2024 siamo stati contattati dai figli di Alessandra Sanvitale, illustre presidente di ACISJF FIRENZE dal 1985 al 1993.

Consultando i nostri archivi, abbiamo rivissuto con emozione il prezioso contributo della **Presidente Sanvitale**, scoprendo che le sue qualità non si fermavano al volontariato: oltre al suo impegno nell’Associazione, ha infatti

sempre coltivato una lunga passione artistica.

I suoi quadri, espressione della sua sensibilità e talento, sono così diventati i protagonisti di una **mostra** organizzata proprio dai figli, tenutasi il 23 e il 24 marzo 2024 presso la Cantina Ottomani a Strada in Chianti, ed il cui **ricavato** è stato **devoluto** all’Associazione, in un segno tangibile di solidarietà e sostegno alla nostra missione.

In occasione della mostra “la nostra” Presidente Serena, ha voluto consegnare ai figli di Alessandra Sanvitale una **targa speciale** che cita: “Dal comitato di ACISJF Firenze un riconoscimento speciale ad Alessandra Sanvitale Presidente ACISJF Firenze dal 1985 al 1993 come segno di ringraziamento per il suo prezioso impegno a favore dell’Associazione.”

REIMS RAYONNEMENT INTERNATIONAL

A novembre in occasione del 70° anniversario del **gemellaggio** tra la **città di Reims**, in Francia, e la nostra città di **Firenze**, si è svolta una cena di gala con una **lotteria di beneficenza**. Il Consiglio di Amministrazione di **Reims Rayonnement International**, su suggerimento del Comune di Firenze che ha presenziato all’iniziativa in Francia con una sua delegazione, ha individuato la nostra Associazione come la beneficiaria del ricavato delle donazioni.

Ringraziamo di cuore il Comune di Firenze e il Consiglio di Amministrazione di Reims Rayonnement International per averci coinvolto in questa splendida iniziativa solidale.



LA SOLIDARIETÀ DELLA PASTICCERIA SIENI

La collaborazione con gli **enti** e le **associazioni** del **Quartiere 1**, di cui facciamo parte, si è rivelata di fondamentale importanza nel corso dell'anno.

Questa sinergia ha permesso di rafforzare i legami all'interno del quartiere e ha offerto un sostegno concreto alle nostre attività, contribuendo in modo significativo alla realizzazione delle nostre iniziative.

Tra le realtà che desideriamo ringraziare, un posto speciale spetta alla **Pasticceria Sieni** e alla sua proprietaria Andreina.

Con la sua disponibilità e generosità, è stata al nostro fianco in diverse importanti occasioni, offrendo spesso il buffet e rendendo così ancora più accoglienti i momenti di incontro e festa organizzati dall'Associazione.

IL SUPPORTO DELL'ATTRICE GAIA NANNI

Un'altra figura di grande valore per l'Associazione è l'**attrice Gaia Nanni**, che nel corso degli anni ha instaurato con noi un rapporto di amicizia e collaborazione.

Con la sua profonda sensibilità verso i temi legati alle mamme e ai bambini di Casa Serena, Gaia si è sempre dimostrata vicina alla nostra realtà.

Ha offerto biglietti gratuiti per i suoi spettacoli, regalando alle mamme momenti di spensieratezza e cultura. Inoltre, è venuta spesso a Casa Serena, portando regali per i bambini, giocando con loro e trascorrendo del tempo insieme alle mamme.



PROGETTI TEMATICI

WE-HOPE

Il **progetto We-Hope**, promosso dalla **Regione Toscana** e realizzato grazie ai fondi dell'Avviso Sociale 2023 per il Terzo Settore, si è concluso il 5 dicembre 2024 nella Sala delle Esposizioni di Palazzo Guadagni Strozzi Sacratì.

We Hope è nato dalla collaborazione di **sei associazioni locali** impegnate nell'inclusione sociale (**Acisjf** Firenze Odv, Associazione **Nosotras**, Associazione **Progetto Arcobaleno**, **ItaliaHello**, Gli **Anelli Mancanti** e Le **Curandaie**), creando una rete dedicata a promuovere l'**empowerment**, **l'autonomia socio-economica** e **l'inserimento lavorativo di donne** in situazioni di bisogno e marginalità nelle aree di Firenze, Empoli, Fucecchio, Scandicci e Barberino di Mugello.

In occasione dell'evento conclusivo, hanno portato i loro saluti istituzionali Serena Spinelli, l'Assessora alle Politiche Sociali della Regione Toscana, Alessandro Salvi, Dirigente del Settore Welfare e Innovazione Sociale della Regione Toscana e Giulio Caravella, Responsabile Comunicazione Istituzionale di **Unicoop Firenze** e Consigliere della Fondazione il Cuore si Scioglie Onlus.

Unicoop Firenze ha infatti deciso di sostenere dall'inizio il progetto We-Hope, condividendo l'idea di rete che lo caratterizza, attraverso una serie di iniziative di partecipazione popolare e la donazione di assorbenti.

La rete We-Hope ha sottolineato l'importanza di rafforzare il lavoro

svolto fino adesso per prevenire vulnerabilità, promuovere l'autonomia e ampliare i percorsi formativi con azioni di empowerment.

Nel 2024, il progetto ha coinvolto **193 donne di 25 paesi**, in particolare delle comunità peruviana, italiana e albanese.

Sono stati offerti **assistenza legale**, percorsi di **formazione e lavoro**, **supporto sanitario** e protezione per **vittime di violenza** e sfruttamento. Tra le altre attività: sostegno alla **genitorialità**, **iniziative extrascolastiche** e distribuzione di **beni** essenziali.

Grazie ad un approccio olistico, We-Hope ha affrontato sfide complesse come discriminazione, tratta e ludopatia, fornendo strumenti concreti per favorire percorsi di autonomia. Il tutoraggio personalizzato e i corsi formativi hanno prodotto risultati significativi, evidenziando la necessità di introduzione di sostegni pratici, come trasporti gratuiti e facilitazioni economiche.

Sono state proposte anche azioni mirate per aumentare la consapevolezza personale e integrare nei corsi di lingua temi sui diritti dei lavoratori.

L'iniziativa si è conclusa con una donazione di un dispenser di assorbenti da parte della rete ad Angeli della Città ODV, a testimonianza della volontà di continuare a lavorare per una società più giusta e inclusiva.

Per approfondimenti sulla rete We-Hope, consultare la pagina multilingue del progetto:
<https://italiahello.it/wehope/>





Associazione
Cattolica
Internazionale a
Servizio della Giovane
Firenze

CONTATTI

ACISJF FIRENZE ODV

CODICE FISCALE: 94035270480

VIA VALFONDA 1, FIRENZE

TEL. 055 294635

SEGRETERIA @ACISJF-FIRENZE.IT

WWW.ACISJF-FIRENZE.IT

FACEBOOK.COM/ACISJF



Associazione
Cattolica
Internazionale a
Servizio della Giovane
Firenze

RELAZIONE DATI E ATTIVITA' 2024

